



COMUNE DI MERLINO
Provincia di Lodi

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 12 del 30-05-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE SEDUTE
IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di maggio alle ore 20:30, nella sala consiliare del palazzo comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO GIOVANNI Dott. FAZZI il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P/A	
1	FAZZI GIOVANNI	Presente	
2	SOTTORIVA GIULIANO	Presente	
3	FARANO MARIA STERPETA	Presente	
4	ROSSI PIETRO	Presente	
5	ROSTI MARTINA	Presente	
6	MAFFONI SANTO	Presente	
7	BRIATICO EUGENIO	Presente	
8	PEREGO GIORGIO	Presente	
9	MOSCHETTI GIULIA	Presente	
10	GRANATA ELEONORA GIUSEPPINA	Presente	
11	MERIGO ANDREA	Assente	

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE D.ssa ANGELINA MARANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI

VISTO lo Statuto del Comune di Merlino in materia di regolamenti comunali;

VISTA la delibera C.C. n. 41/2000 e successive modifiche, con la quale è stato approvato il Regolamento del Consiglio Comunale;

PREMESSO CHE:

- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 - all'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) ha previsto che "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus CO VID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza ... , i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

- Con successivi provvedimenti - da ultimo con l'art.16 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n.221 (convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. II) - sono stati prorogati i termini della predetta disposizione fino al 31 marzo 2022.

- Dal 1° aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza connessa all' emergenza epidemiologica e, dunque, la norma in questione non trova più applicazione, non essendo stata prevista una ulteriore proroga della sua efficacia;

VISTA la circolare n. 33/2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento – prot. n. 10234 del 19/04/2022, relativa allo svolgimento dei Consigli Comunali in videoconferenza, la quale testualmente recita:

«Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio delle richiamate disposizioni, l'Avvocatura Generale dello Stato conclude ritenendo che "gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n.IS/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale.

A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore"».

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

RITENUTO quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute degli organi collegiali che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza;

DATO ATTO che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la segretezza delle sedute è ammissibile quando siano trattate questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico;

RITENUTO pertanto di approvare un apposito Regolamento;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Con n.10 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento allegato, composto da n. 6 articoli, per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto;
2. di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;

Oggetto : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Comune di Merlino, li

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

DELIBERA DI C.C. N.12 del 30-05-2022

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GIOVANNI Dott. FAZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Su attestazione del Messo comunale si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno: 06-06-2022 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Iones Maria Regazzetti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Per decorrenza dei termini ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione) in data 16-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Merlino 06-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa ANGELINA MARANO

REGOLAMENTO
PER
LA DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN
VIDEOCONFERENZA

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento svolgimento delle riunioni in video conferenza e in forma mista.
2. Le riunioni tradizionali “in presenza” continuano ad essere normate dal Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il consiglio comunale può riunirsi, oltre che in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
 - a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
 - b) in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in video conferenza.
 2. Le riunioni del consiglio, fatte salve le eccezioni normate dal “Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, sono pubbliche. Qualora, per motivi di ordine sanitario o di pubblica sicurezza, dovessero svolgersi a porte chiuse, la seduta sarà registrata e pubblicata in allegato al verbale della riunione, salvo che non si tratti di seduta segreta ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.
 3. Per garantire la pubblicità delle sedute, nel caso non si provveda alla diffusione in diretta streaming o alla videoregistrazione della seduta, il pubblico potrà assistervi in presenza nella sala della riunione, dove le stesse verranno proiettate o sarà messo a disposizione un monitor di dimensioni adeguate alla visione di più persone.
- La giunta si riunisce con le medesime modalità indicate per il consiglio.

Articolo 3–Disciplina dei lavori

1. Il segretario comunale svolge l’appello in avvio di seduta.
 2. Il segretario accerta, tramite l’audio ed il video, l’identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
 3. L’appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o laddove richiesto dal segretario.
 4. Le deliberazioni sono approvate mediante l’alzata di mano o, laddove ritenuto necessario dal segretario verbalizzante, per appello nominale.
- Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale “in presenza”.

Articolo 4–Tutela della privacy

1. Nel caso il presidente del consiglio disponga la registrazione della seduta, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.
2. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

Articolo 5 – Registrazioni delle riunioni

1. Qualora la seduta venga registrata, in forza dell'art. 2, comma 2 del presente atto, nell'aula saranno esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della "videocamera", rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2 - sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).
2. Il presidente del consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, e che i files audio e video verranno pubblicati.
3. Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

Articolo 6 - Entrata in vigore

1. Il presente è stato approvato a maggioranza assoluta dal consiglio, entra in vigore ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il giorno successivo alla seconda pubblicazione all'albo comunale per quindici giorni consecutivi, ad avvenuta esecutività del provvedimento di adozione.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.